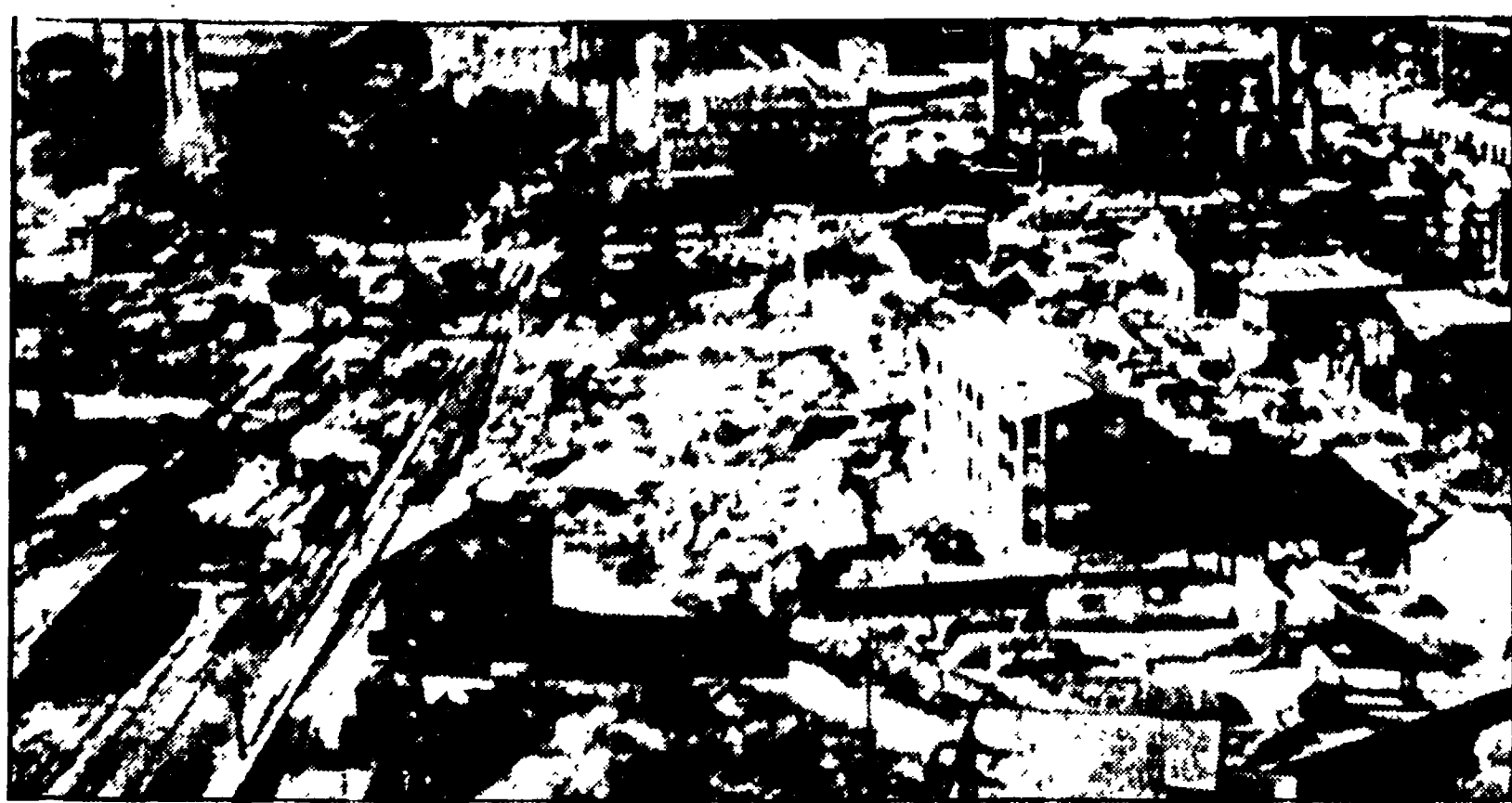


Quella notte di settembre, 33 anni fa, contro i tedeschi



Le fabbriche di Piombino dopo il bombardamento

I PROTAGONISTI RACCONTANO LA BATTAGLIA DI PIOMBINO

Il compagno Ingrao, presidente della Camera, interverrà questa mattina alla cerimonia della rievocazione. I drammatici momenti della lotta nelle testimonianze degli operai delle fabbriche, dei cittadini, degli ex-marinati

Si rievoca oggi a Piombino con una grande manifestazione unitaria la battaglia del 1943. Sarà il presidente della Camera compagno Ingrao che in piazza Verdi terrà il discorso ufficiale della cerimonia alle ore 11. Presentiamo

una rapida serie di testimonianze di partecipanti alla battaglia, attraverso le quali è possibile rivivere nel corso degli avvenimenti, la cronaca di fatti concitati e drammatici.

EPISODI DI SBANDAMENTO «Dopo il programma di Badoglio ero giunto a Piombino proveniente da La Spezia dove ero marinaro a Varigona. La situazione che trovai a Piombino non era certamente quella che avevo lasciato alla Spezia dove la gente fuggiva e dove non si pensava certamente a resistere ai tedeschi...»

«La sera del 9 settembre nella batteria 200 si verificarono molte defezioni da parte dei marinai. Le defezioni furono tali che di 80 marinai che dovevano essere all'interno della batteria rimasero circa 20 persone di cui quasi tutti piombinesi.»

LA VOLONTÀ DEI LAVORATORI «Si sapeva che il giorno precedente i tedeschi erano sbarcati ed avevano occupato il Semaforo senza che da parte dei militari fosse operata nessuna resistenza. La cosa aveva destato preoccupazione nei lavoratori e la volontà di reagire qualora i tedeschi avessero tentato l'occupazione della città. Alle ore 13, quando uscimmo dallo stabilimento, trovammo alla porta un gruppo di cittadini che ci avvertirono che le batterie erano smontate e che quindi c'era necessità di intervenire per far sì che i marinai stessi si riposassero e se necessario rimanessero anche noi cittadini insieme a loro.»

I PATRIOTI PREMONO SUI COMANDI MILITARI «Io mi trovai insieme ad un folto gruppo di cittadini sotto il comando militare per manifestare contro i comandi che rinunciavano a difendere la città. Nel frattempo il comitato di Concentrazione che si era fatto portavoce delle istanze e degli umori della città presso i comandi militari, ordinò che gruppi di cittadini si recassero alle batterie, alla stazione per riorganizzare i gruppi di marinai che avevano abbandonato le postazioni e riportarli indietro e incoraggiarli a combattere, se fosse stato il caso, i tedeschi.»

«Il Comitato di Concentrazione il giorno 9 decise di prendere in mano la situazione dopo che i tedeschi avevano tentato un primo sbarco in città. Ci furono riunioni urgenti nel Comitato. Intanto nelle piazze operai e cittadini manifestavano la loro preoccupazione per la situazione che si andava deteriorando, esprimendo il loro desiderio di combattere e ripartire i tedeschi, qualora essi avessero tentato di occupare la città.»

I SOLDATI DECIDONO DI RESISTERE «Mi recai a parlare con l'allora comandante della P.I. CAT, Giorgio Bacherini, che fra i militari era il più disposto a combattere contro i tedeschi. Anzi fu lui, che su richiesta del Comitato di Concentrazione di cui lo ero il portavoce in quel momento, mi dichiarò che sarebbe stato disposto a combattere, se fosse stato lui a dirigere le azioni militari e che quindi gli ufficiali superiori sarebbero dovuti praticamente sparire.»

«Bacherini, in collaborazione

ne con il Comitato di Concentrazione antifascista, riorganizzò le forze militari di Piombino presso le varie batterie e condusse la battaglia nel modo e con i risultati che tutti sappiamo.»

INIZIA LA BATTAGLIA (Verso le 20 quando iniziò la battaglia si presentarono in stazione alcuni civili armati che presero posizione nei pressi di stazione stessa. Ricordo anche che vicini c'erano due carri armati che avevano le loro armi puntate verso il porto. Dopo 2-3 ore fummo avvertiti che alcuni tedeschi risalivano la ferrovia in direzione del centro della città. Fu a questo punto che i militari che erano presenti in stazione ed i civili armati, che poco prima aveva preso posizione, si unirono al fuoco nei confronti della pattuglia tedesca, unitamente ad un carro armato.)

I tedeschi risposero al fuoco ed in un primo momento tentarono di sfondare con una manovra di aggiramento, poi vedendo che resistevano da parte dei civili e dei soldati era invalicabile rientrarono al porto dove si trovava il nucleo dei carabinieri subendo in quel momento il tiro della batteria costiera.

«Un episodio di cui mi ricordo perfettamente è la partecipazione di gruppi di civili dietro i carri armati che erano dislocati nei punti nevralgici della città. Molti cittadini avevano le armi in pugno e restarono tutta la notte insieme ai carri armati a combattere. La notte della battaglia, le unità navali tedesche erano state completamente distrutte ed alcuni gruppi di tedeschi che erano rimasti nel porto furono fatti prigionieri da gruppi di civili armati fra cui lo stesso compagno Ingrao, che era stato ferito da una bomba a mano, e da marinai italiani. Non ci fu resistenza, catturammo circa 300 tedeschi.»

LA BATTAGLIA E' VINTA LA LOTTA CONTINUA «Le perdite inflitte ai tedeschi furono ingenti sia nei mezzi che in vite umane...» «Il comitato di Concentrazione rendendosi conto che la situazione era ormai compromessa si riunì per decidere il da farsi: risparmiare la città da inutili spargimenti di sangue o resistere con le poche forze rimaste e con i cittadini che si stavano ancora volentieri a resistere. La decisione fu di rinunciare alla resistenza anche perché le notizie che provenivano erano veramente scoraggianti.»

«I componenti il comitato lasciarono la città ed alcuni altri compagni ci rifugiammo alla macchia dove formammo nuclei di resistenza e dove per almeno una settimana si stava la brigata Garibaldi di Val di Corne.»

A CURA DI Mario Tredici

Anniversario Ricorrendo il 6. anniversario della morte del compagno Renzo Giampaoli, sostenitore dell'Unità, la famiglia per ricordarlo sottoscrive lire 10.000.

Riunione della segreteria regionale della FULC

Iniziativa di lotta nel settore chimico

Discussi i problemi della gestione dei contratti di lavoro - Convocati i Consigli generali provinciali

Si è tenuta una riunione della Segreteria regionale FULC (Federazione unitaria Lavoratori Chimici) per esaminare i problemi connessi alla gestione dei contratti di lavoro e le iniziative da assumere a livello della Regione Toscana per lo sviluppo della occupazione e riqualificazione della produzione dei farmaci. Si è convenuto di realizzare una serie di incontri con i consigli di fabbrica delle aziende interessate e con altre categorie di lavoratori.

Queste iniziative sono promosse dalle aziende chimiche presenti nelle zone interessate. Per il settore della farmaceutica, nel quadro del rilancio della piattaforma regionale già elaborata dalla FULC Toscana, sulla riconversione e riqualificazione della produzione dei farmaci, si è convenuto di realizzare una serie di incontri con i consigli di fabbrica delle aziende interessate e con altre categorie di lavoratori.

Questa conferenza regionale dei delegati delle strutture previste per venerdì 12 novembre a Firenze con la partecipazione di oltre 500 delegati di fabbrica in rappresentanza dei 60.000 addetti nella chimica e nei settori collegati presenti nella Regione Toscana. La conferenza rappresenta un momento importante a livello toscano di un dibattito che si apre nelle fabbriche e nei comitati.

AHMADPOUR IMPORT-EXPORT IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI Via Piagentina, 27/d (Lungo l'Arno) FIRENZE Tel. (055) 667.046 Garanzia illimitata

Miki pelliccia LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA NUOVA SEDE DI: VINCIGLI (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Telef. 0571 509156

OTTICA RADIORADAR Via S. Antonino 6b - Tel. 298549 - FIRENZE OTTICA - FOTO - CINE PREZZI SPECIALI per tutto il FESTIVAL su apparecchi e binocoli della FOTO OTTICA SOVIETICA

william's INGROSSO CONFEZIONI I PREZZI DEL GROSSISTA LA CLASSE DELLA BOUTIQUE VENDITA AL DETTAGLIO EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

RISPARMIERETE ALLA GATA anche perché vi troverete TUTTO ciò che vi serve, in materia di: COMPONENTI, APPARECCHIATURE ELETTRONICHE, RADIO, TV ecc. AREZZO - Via da Caravaggio 10/20 EMPOLI - Via G. Masini 32 FIRENZE - Via G. Milanese 28/30 LIVORNO - Via della Madonna 48 PISA - Via F. Tribolati 4

PELLICCERIE Via Dainelli 12 Tel. 73.333 EMPOLI DAL GIAGUARO A TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI IN PELLICCERIA (sabato aperto) Fino alle 12.30

LA DITTA MONTANA NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119 Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa) SUPER VENDITA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PREZZI SOTTOCOSTO

Uno stile romantico per dire «SI» LA PICCOLA TORINO Ditta specializzata in ABBITI DA SPOSA, ACCOMPAGNAMENTO E COMPLEMENTI VIALE MARGONNI, 32 - TORRE DEL LAGO Aperto anche il sabato

COMUNICATO della ditta DEL BUONO comunica che, in seguito alle richieste di larga maggioranza dell'affezionata Clientela ha deciso la continuazione della sua attività nei propri locali di Borgo Albizi 57/59 r con un vastissimo assortimento di TAPPETI ORIENTALI di tutte le provenienze, di nuova e vecchia fattura, a prezzi di grandissima convenienza

Prosegue la «SETTIMANA» Lancio prova la FIESTA 950-1100 cc ritira l'OMAGGIO AUTOSAS Viale Guidoni, 93 Tel. 417664 - 431514 FIRENZE

Con la collaborazione dei portuali Passeranno per Livorno tutti gli aiuti raccolti per il popolo palestinese

Tutti gli aiuti raccolti nel centro-nord Italia dai comitati unitari di sostegno alla lotta del popolo palestinese passeranno da Livorno, grazie alla collaborazione della compagnia portuali e di operatori marittimi ed aviatori a destinazione via mare. Questa importante decisione è stata presa questa mattina al termine di un incontro tra i rappresentanti della regione Emilia Romagna e Toscana, della Amministrazione provinciale di Livorno, del FORUM (centro italiano per la sicurezza e la cooperazione nel Mediterraneo).

«Nel corso dell'incontro - si legge nel comunicato - è messo alla fine dell'incontro dopo aver fatto un esame degli aiuti inviati ai popoli libanesi e palestinesi (nei giorni scorsi sono partiti due aerei allestiti dalle Regioni Emilia Romagna e Piemonte) è stato deciso di costituire un comitato di coordinamento, data la crescente solidarietà che viene dal Paese con il compito di inoltrare per via mare, attraverso la compagnia dei lavoratori portuali e operatori marittimi che hanno garantito tutto il loro apporto, tutti gli aiuti vengono raccolti dai vari comitati e amministrazioni locali del centro-nord Italia.»

Nuovo sindaco a Bucine

Giostra del Girifalco a Massa M.

BUCHINE. Il Consiglio Comunale di Bucine ha eletto ieri sera il nuovo sindaco nella persona del compagno Marcello Debolini. Gli capogruppo del PCI in seno al Consiglio Comunale, membro del comitato direttivo della Federazione comunista aretina, il compagno Debolini subentra nella carica di sindaco cittadino al compagno Renato Rossi, che ha chiesto di essere sollevato dall'incarico per gravi motivi familiari.

MASSA MARITTIMA. 11 «Viva attesa a Massa Marittima, con previsione di vasta partecipazione popolare, per il balastro straordinario del Girifalco che verrà giostato tra i sestieri massetani alle 17,30 nella stupenda piazza centrale. All'iniziativa, decisa congiuntamente dalla Amministrazione comunale e dall'organizzazione degli arzieri per celebrare il XXX anniversario della Repubblica, parteciperanno il compagno Pietro Ingrao, presidente della Camera, autorità regionali e provinciali, parlamentari e circolezioni nonché i sindaci di Piombino, dell'Argentario e amministratori dei comuni limitrofi.»

Metti tuo figlio nei sogni di quando eri bambino... a FIRENZE il BABY'S CLUB «a MONTALTO» SCUOLA ELEMENTARE PARIFICATA, MEDIA, SCUOLA MATERNA, NURSERY, TUTTE LE ATTIVITA' SPORTIVE IN PALESTRA E ALL'APERTO, GRANDE PARCO, PERCORSO VITA, CAMPO DI TENNIS E BASKET, DANZA, LINGUE. Via del Salvatino, 6 - Tel. 602.751 - FIRENZE

Marriage FIRENZE LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO via monale, 10r firenze tel. 260893 (in piazza Strozzi)

A FIRENZE e a PRATO la CASA della SPOSA LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABBITI DA SPOSA E COMPLEMENTI FUTURE SPOSE E' pronta la nostra nuova collezione AUTUNNO-INVERNO 1976-77 Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti